



Area III – Didattica e Ricerca

UOR: Ufficio Formazione Post Laurea

IL RETTORE

- VISTO** l'art. 17 dello Statuto;
- VISTA** la L. 30 dicembre 2010, n° 240, e, in particolare, l'art. 22;
- VISTA** l'articolo 1bis della L. 5 giugno 2025, n° 79, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026, nella parte in cui ha integrato la L. 30 dicembre 2010, n° 240 (Legge Gelmini), previa introduzione di un articolo 22bis, rubricato <Incarichi post-doc> ed un articolo 22ter, rubricato <Incarichi di ricerca>;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 6 agosto 2025, n° 592, recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca - artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il D.R. 24 marzo 2025, Rep. n° 647, Prot. n° 95730, con il quale è stato emanato il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Salerno;
- VISTO** il D.R. 1° dicembre 2025, Rep. n° 2424, Prot. n° 410974, con il quale è stato emanato il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi post doc e di incarichi di ricerca;
- CONSIDERATO** che, ai sensi degli articoli 15, comma 1, e 16, comma 1, del suddetto Regolamento: *“l'Università degli Studi di Salerno può stipulare contratti individuali di diritto privato, denominati ‘incarichi di ricerca’, finalizzati all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor, denominato Responsabile della ricerca. Il conferimento degli incarichi di ricerca avviene previo espletamento di procedure selettive che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti”*;
- VISTA** la delibera con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria industriale/DIIN, nella seduta del 21.01.2026, ha proposto l'attivazione di una procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° 1 incarico di ricerca, della durata di 12 mesi, nell'ambito del Progetto denominato *“Progettazione e sviluppo di moduli di interfaccia per la generazione di oggetti e ambienti 3D in contesti di formazione immersiva”*, (Progetto U-GOV 300395MISE24MIRAN_01);
- VERIFICATO** che il suddetto incarico di ricerca, della durata di 12 mesi, sarà finanziato con fondi derivanti da soggetti terzi, vincolati con documento contabile n° 13 del 29.01.2026, a valere su fondo del Progetto METAVERSE (CUP: B89J24001260005), Codice U-GOV: 300395MISE24MIRAN_01, di cui lo stesso è responsabile con i seguenti elementi: GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE IIND-05/A;
- RILEVATO** che la spesa, per un importo onnicomprensivo lordo pari ad € 35.100,96 (EURO TRENTACINQUEMILACENTO/96), graverà su CA.04.01.06.10 (Incarichi e collaboratori di ricerca) del budget economico anno 2026,

DECRETA

PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 INCARICO DI RICERCA (EX ART. 22 TER L. 30 DICEMBRE 2010, N° 240)

Art. 1
Disposizioni generali

È indetta una procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il **conferimento** di n° 1 incarico di ricerca, della durata di 12 mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria industriale/DIIN dell'Università degli Studi di Salerno.

La procedura selettiva di cui al presente bando assicura la valutazione comparativa dei candidati ed è volta ad accertare il possesso di un curriculum scientifico-professionale e di un'attitudine alla ricerca idonei allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico. Essa è integrata da un colloquio, che potrà essere svolto, in tutto o in parte, anche in una lingua diversa dall'italiano.

Gli incarichi di ricerca hanno durata almeno annuale e possono essere rinnovati e prorogati fino alla durata complessiva di tre anni.

La durata complessiva degli incarichi di ricerca conferiti al medesimo soggetto, anche da parte di Istituzioni diverse, inclusi eventuali rinnovi e proroghe degli stessi, non può superare i tre anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Gli incarichi di ricerca di cui al presente bando di concorso verranno conferiti per la realizzazione del Programma di Ricerca di seguito indicato:

<i>Responsabile della Ricerca</i>	<i>Titolo</i>
Responsabile della Ricerca	Prof. Salvatore Miranda
Titolo Programma di Ricerca	«Progettazione e sviluppo di moduli di interfaccia per la generazione di oggetti e ambienti 3D in contesti di formazione immersiva»
Descrizione Programma di Ricerca	L'attività oggetto dell'incarico riguarda la progettazione, lo sviluppo e l'integrazione di soluzioni tecnologiche avanzate per la formazione immersiva, basate su sistemi AR, VR e XR. In particolare, l'incarico prevede la realizzazione e l'implementazione di moduli funzionali MDG, MEG e MCO finalizzati alla generazione, gestione e configurazione di oggetti e ambienti tridimensionali interattivi, utilizzabili all'interno di scenari formativi immersivi. L'attività include inoltre l'impiego di strumenti di AI generativa per supportare e ottimizzare i processi di creazione dei contenuti 3D, migliorando l'efficienza, il livello di personalizzazione e l'adattabilità dei materiali formativi. Un ulteriore ambito di intervento riguarda l'utilizzo di tool di conversione di contenuti CAD 3D, finalizzati alla trasformazione e all'integrazione di modelli tecnici esistenti all'interno degli ambienti

	AR/VR/XR, garantendo coerenza geometrica, funzionale e didattica. Nel complesso, l'incarico è orientato allo sviluppo di un ecosistema tecnologico integrato che abiliti esperienze di apprendimento immersive, interattive e scalabili, a supporto di contesti formativi avanzati e professionali.
Durata incarico	12 mesi
Gruppo Scientifico Disciplinare	IIND-05/A
Settore/i Scientifico Disciplinare/i rientrante/i nel medesimo Gruppo Scientifico Disciplinare	ING-IND 17
Dipartimento sede dell'incarico di ricerca	Ingegneria Industriale
Estremi delle fonti di finanziamento su cui far gravare il costo del contratto	Fondo denominato "Scoperta Imprenditoriale - Progetto METAVERSE (CUP: B89J24001260005)"

Informazioni sulle attività di ricerca relative al tema del Programma di Ricerca potranno essere richieste al Responsabile Scientifico presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale/DIIN dell'Università degli Studi di Salerno.

Art. 2

Trattamento economico, fiscale e previdenziale

Il trattamento economico onnicomprensivo lordo dell'incarico di ricerca, per 12 mesi è pari ad **€. 35.100,96** (lordo percipiente annuale: €28.455,00), ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

Tale trattamento è soggetto ad adeguamento automatico con riferimento alla svalutazione monetaria in misura pari all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi.

Agli incarichi di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (esenzione dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche).

In materia previdenziale, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 (obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS e dei relativi versamenti dei contributi previdenziali).

In materia di congedo per malattia, si applica quanto disposto dall'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (diritto a indennità di malattia a carico dell'INPS, entro limiti di durata e importo, in caso di sospensione dell'attività).

In materia di astensione obbligatoria per maternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'incarico di ricerca.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi.

Art. 3

Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva

Possono partecipare alla procedura selettiva di cui al presente bando di concorso giovani studiosi, italiani o stranieri, in possesso del **titolo di laurea magistrale o a ciclo unico** di seguito indicato, conseguito in Italia o all'estero, da **non più di sei anni**, e di un **curriculum idoneo** all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca:

Numero incarichi	Titolo Programma di Ricerca	Classe/i di LM per la partecipazione
1	«Progettazione di sistemi elettronici in uso a RFI»	Laurea magistrale o a ciclo unico conseguita in Italia o all'estero da non più di sei anni in Ingegneria Informatica (LM-32) o in Ingegneria Elettronica (LM-29) o in Informatica (LM19)

Tali requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso del titolo di studio di cui al comma precedente conseguito all'estero e lo stesso non sia stato riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali o con le modalità di cui all'articolo 2 della L. 11 luglio 2002, n° 148, la Commissione giudicatrice di cui al successivo articolo 5 valuterà, ai soli fini della partecipazione alla selezione pubblica, la conformità dello stesso all'analogo titolo di studio rilasciato da Università italiane.

Non possono partecipare alla procedura selettiva:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della L. 30 dicembre 2010, n° 240 e successive modificazioni ed integrazioni (RTDa, RTDb, RTT);
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- coloro che abbiano già fruito di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Salerno o altre università italiane, statali, non statali o telematiche, o presso gli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico di cui al presente avviso, superi complessivamente i 36 mesi, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano già fruito di contratti di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010), di incarichi post-doc (art. 22-bis della Legge 240/2010) e di incarichi di ricerca (art. 22-ter, della Legge 240/2010), anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'esclusione dalla procedura selettiva è disposta con motivato decreto del Rettore, e notificata all'interessato.

Art. 4***Presentazione delle domande telematiche***

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili ai fini del concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/unisa/diin-2026-adr0003/domande>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 30 documenti per le pubblicazioni e n. 30 documenti per gli altri titoli da far valutare.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- curriculum dettagliato, debitamente sottoscritto dal candidato, relativo all'attività accademica, professionale e di ricerca scientifica;
- tesi di laurea;
- eventuali pubblicazioni, complete dei dati identificativi (autori, titolo, rivista/libro, nn. pagine, anno di pubblicazione);
- ogni altro documento ritenuto idoneo a comprovare la qualificazione professionale, la produzione scientifica e l'attitudine alla ricerca;
- eventuali altri titoli che il candidato ritenga opportuno presentare;

(sono valutati come titoli, tra gli altri, lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, i diplomi di dottorato o di specializzazione, i diplomi di Master, gli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'Estero);

- elenco, sottoscritto del candidato, di tutti i documenti e titoli presentati.

Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura valutativa.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda **dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 6 marzo 2026**. A tal fine, la procedura informatizzata di cui al presente articolo sarà improrogabilmente chiusa entro il predetto termine perentorio, ed il sistema non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro il suddetto termine perentorio, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione verrà certificata dal sistema informatico stesso mediante apposita ricevuta che sarà automaticamente inviata via e-mail al candidato.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- ✓ mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- ✓ chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAES:

verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- ✓ in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

L'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445.

Art. 5 **Commissione Giudicatrice**

La Commissione giudicatrice è composta da tre componenti effettivi ed un supplente garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere; di cui almeno uno inquadrato nel settore scientifico-disciplinare oggetto dello stesso o, in mancanza, nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto dello stesso, e di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

Essa è nominata, su proposta del Consiglio di Dipartimento proponente, con decreto del Rettore pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito Internet di Ateneo.

Essa, in occasione della prima riunione, individua al proprio interno il Presidente e il Segretario verbalizzante, nonché i criteri e le modalità di svolgimento della procedura valutativa.

Essa può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.

Non possono far parte della Commissione coloro che:

- a) abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'art. 1, commi 37 e ss. della medesima Legge 20. 05. 2016, n. 76 con i/le candidati/e o con gli altri componenti della Commissione;
- b) si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c. p. c. con i/le candidati/e o con gli altri componenti della Commissione;
- c) siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, ricoprano cariche politiche, siano rappresentanti sindacali o designati da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali, ai sensi dell'art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
- d) i Professori e i Ricercatori che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della L. 240/2010;
- e) i Professori e i Ricercatori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;
- f) i Professori e i Ricercatori che si trovano in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D. P. R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.

Ogni Componente della Commissione deve verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste al precedente comma 5.

La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore. La mancata partecipazione ai lavori da parte dei componenti la Commissione, accertata con decreto rettorale, comporta la decadenza dalla Commissione stessa. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di sostituzione da parte del Rettore.

Non sono previsti compensi per i componenti della Commissione giudicatrice.

Art. 6 **Selezione**

La procedura selettiva si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati volta ad accertare il possesso di un curriculum scientifico-professionale e di un'attitudine alla ricerca idonei allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico. Essa è integrata da un colloquio pubblico, che potrà essere svolto, in tutto o in parte, anche in una lingua diversa dall'italiano.

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con il programma di ricerca oggetto dell'incarico;
- b) attinenza e rilevanza del curriculum, delle eventuali attività di ricerca precedentemente svolte in relazione alle attività di ricerca oggetto dell'incarico;
- c) accertamento nell'ambito del colloquio pubblico dell'attitudine e dell'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o altre lingue rilevanti per le attività di ricerca da svolgere o della lingua italiana in caso di candidati stranieri.

La Commissione Giudicatrice di cui al precedente articolo 5 predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati e stabilisce il punteggio massimo attribuibile a ciascuno di essi come di seguito indicato:

- a) 40 punti per la lettera a) del precedente comma 3;
- b) 30 punti per la lettera b) del precedente comma 3;
- c) 30 punti per la lettera c) del precedente comma 3.

La Commissione, in occasione della prima riunione, individua al proprio interno il Presidente e il Segretario verbalizzante, nonché i criteri e le modalità di valutazione dei titoli.

La Commissione valuta i singoli criteri di cui al precedente comma 2, lettere a) e b); i relativi punteggi dovranno esser resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio pubblico. Una volta conclusi i colloqui, essa attribuisce il relativo punteggio ed esprime collegialmente, per ciascun candidato un motivato giudizio complessivo. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

La Commissione procede a formulare la graduatoria finale di merito determinata dalla somma dei punteggi ottenuti ed individua il vincitore della selezione.

L'espletamento di tutte le fasi delle selezioni di cui al presente articolo possono essere eseguite anche in modalità telematica.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è accordata al candidato più giovane di età

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Su proposta motivata del Presidente può essere concessa dal Rettore una proroga per un periodo non superiore a trenta giorni.

Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra, il Rettore provvederà con proprio provvedimento alla revoca della nomina.

Gli atti della procedura valutativa sono approvati con decreto del Rettore, entro 15 giorni dalla consegna dei verbali al competente Ufficio. Gli atti sono pubblicati nel sito internet di Ateneo, nei termini e con le modalità stabiliti dal bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.

Il conferimento degli incarichi è formalizzato previa stipula di un contratto di diritto privato tra l'Università degli Studi di Salerno ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale di merito.

Entro il termine massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di approvazione degli atti concorsuali, in presenza di motivate ulteriori esigenze relative allo svolgimento di analoghe attività, il Consiglio di Dipartimento proponente può proporre il conferimento di ulteriori incarichi di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.

Entro 30 giorni dal provvedimento di approvazione degli atti concorsuali, l'interessato è invitato a stipulare il contratto in forma scritta.

Art. 7 Colloquio

Il colloquio si svolgerà il giorno **17 marzo 2026, ore 15:00** (ora italiana), ed avverrà per via telematica, previo utilizzo delle piattaforme Microsoft Teams o Skype.

I candidati ammessi riceveranno dalla Commissione apposite comunicazioni relative alla modalità di collegamento. Essi dovranno essere forniti di attrezzature tecniche audio-video adeguate allo svolgimento delle prove in videoconferenza. Il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo di posta elettronica personale comunicato nella domanda di ammissione, nella giornata e nell'orario indicati per le prove.

L'accertamento dell'identità dei candidati sarà verificabile mediante l'esibizione, contestuale allo svolgimento delle prove concorsuali, dell'originale del documento di riconoscimento i cui estremi sono stati indicati nella procedura di ammissione.

La mancata o l'errata comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica personale, il mancato collegamento e/o l'irreperibilità del candidato nel giorno e nell'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo, saranno considerati come rinuncia alla partecipazione alla prova, e dunque alla selezione, quale ne sia la causa.

Il colloquio di cui al presente articolo verterà sui seguenti **argomenti**: Sistemi AR, VR e XR per la formazione immersiva, Moduli MDG, MEG e MCO, Strumenti di AI Generativa, Tool di conversione di contenuti CAD 3D.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 8 Stipula del contratto individuale di diritto privato

Il contratto individuale di diritto privato di conferimento dell'incarico di ricerca contiene le specifiche funzioni, i diritti e i doveri relativi alla posizione, la data di inizio e di fine delle attività, il programma di ricerca, i compiti, nonché il trattamento economico e previdenziale spettante.

Il contratto è sottoscritto dal titolare dell'incarico di ricerca e dal Rettore.

Il contratto non configura un rapporto di lavoro subordinato, non dà luogo a diritto di accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto

comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né può essere computato ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Art. 9

Compiti, diritti e doveri dei titolari di incarichi di ricerca

Il titolare dell'incarico di ricerca svolge la propria attività sotto la supervisione del Responsabile della ricerca.

Il titolare dell'incarico di ricerca è tenuto a svolgere integralmente l'attività di ricerca oggetto dell'incarico in modo continuativo e non meramente occasionale.

Il titolare dell'incarico di ricerca dovrà iniziare l'attività secondo le modalità indicate dal Responsabile della ricerca. Il mancato inizio attività secondo tali modalità costituisce grave inadempimento.

Alla conclusione del contratto il titolare dell'incarico di ricerca deve presentare una relazione sull'attività di ricerca eseguita e i risultati raggiunti nell'ambito del progetto. La relazione è accompagnata dal giudizio del Responsabile della ricerca. In caso di mancata consegna della relazione non si procederà al rinnovo dell'incarico.

L'incaricato è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al rapporto di lavoro si applicano, per quanto compatibili, le norme in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili e ogni altra norma in materia di diritti e tutele dei lavoratori e delle lavoratrici.

L'incaricato è tenuto ad osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, e del Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Salerno e ad uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso questo Ateneo. La violazione da parte del contrattista degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici potrà essere considerata come giusta causa di licenziamento.

Fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, l'Università degli Studi di Salerno è titolare esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti nel corso dell'attività svolta dall'incaricato di ricerca in esecuzione del contratto.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss. mm. ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.

Art.10

Proroga degli incarichi

Gli incarichi di ricerca, di durata almeno annuale, possono essere prorogati fino alla durata complessiva di tre anni, anche non continuativi, di cui all'art. 22-ter della L. 30 dicembre 2010, n° 240, come integrata dalla L. 5 giugno 2025, n° 79.

Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

La proroga dell'incarico di ricerca è proposta dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito della propria disponibilità di bilancio, tenuto conto dei vincoli di legge. Essa dovrà essere trasmessa almeno due mesi prima della scadenza del contratto al competente Ufficio e dovrà indicare la durata della proroga e le modalità di copertura finanziaria, corredata dall'apposita documentazione.

Il Rettore autorizza con proprio decreto la proroga in data antecedente la scadenza dell'incarico.

La proroga è sottoscritta dal Rettore e dal titolare dell'incarico di ricerca.

Art. 11

Estinzione, recesso e sospensione

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza naturale dell'incarico o dal recesso di una delle parti o da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c. c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.

L'Università degli Studi di Salerno ha il diritto di recedere, con effetto immediato dal rapporto, senza obbligo di preavviso con decreto del Rettore, ove si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- a) il titolare dell'incarico di ricerca non adempia agli obblighi di cui al successivo articolo 12 in tema di incompatibilità;
- b) il titolare dell'incarico di ricerca non adempia agli obblighi di cui al precedente articolo 9 in tema di compiti, diritti e doveri;
- c) valutazione negativa del Responsabile della Ricerca;
- d) il periodo di sospensione dell'incarico di ricerca comprometta l'assolvimento dell'attività di ricerca;
- e) il titolare dell'incarico di ricerca non adempia ad ogni ulteriore diverso obbligo espressamente previsto dal contratto.

In caso di recesso ai sensi del presente articolo, il compenso sarà corrisposto in proporzione al periodo di attività prestato dal titolare dell'incarico di ricerca.

Il titolare dell'incarico di ricerca che sia incorso in una delle incompatibilità previste dal presente Regolamento è tenuto a restituire i compensi eventualmente percepiti in ragione dell'incarico, relativamente al periodo in cui è insorta l'incompatibilità.

È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione.

L'incarico di ricerca può essere sospeso esclusivamente per gravidanza o per malattia grave e debitamente certificata.

Art. 12

Incompatibilità e ulteriori incarichi

Gli incarichi di ricerca sono incompatibili con:

- ✓ qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;
- ✓ proventi derivanti da attività professionali o da rapporti di lavoro svolti in modo continuativo;
- ✓ titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;
- ✓ titolarità dei contratti di cui all'art. 22, 22 bis e ter e 24 della legge 240/2010;
- ✓ titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero di altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da Istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Gli incarichi di ricerca non sono compatibili con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

Fermo restando tutto quanto sopra, titolare dell'incarico di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Università degli Studi di Salerno.

Art. 13 ***Proprietà intellettuale***

L'eventuale realizzazione di un'innovazione, suscettibile di brevettazione, realizzata dal titolare dell'incarico di ricerca nell'espletamento delle proprie mansioni, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia, al Regolamento di Ateneo ed alle eventuali clausole contrattuali di riferimento

Art. 14 ***Pubblicità***

Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Salerno, accessibile tramite il sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://web.unisa.it/amministrazione-trasparente/albo>, nonché inserito nella pagina web dell'Ufficio preposto alla voce: <http://web.unisa.it/ricerca/assegni-ricerca/bandi>

Art. 15 **Trattamento dei dati personali e Responsabile del Procedimento**

In attuazione del Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 27 aprile 2016, l'Università degli Studi di Salerno, in quanto Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 165/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni, persegue finalità di interesse generale, opera in regime di diritto amministrativo ed esercita potestà pubbliche. Pertanto, il trattamento dei dati personali, nell'esercizio dei suoi compiti istituzionali, trova il fondamento di liceità nella condizione prevista dall'art. 6, par. 1, del suddetto Regolamento, ed il fondamento giuridico nell'apposito Regolamento di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 18 luglio 2019, Rep. n° 7327, Prot. n° 201636.

Al riguardo, l'Università degli Studi di Salerno garantisce che il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato.

In particolare, i dati personali saranno raccolti in maniera adeguata, pertinente e limitata alle finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo, e successivamente trattati in modo compatibile con tale finalità. Essi saranno, se necessario, aggiornati, e conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle suddette finalità, nonché per fini statistici, previa adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato e cartaceo. Il consenso al trattamento dei suddetti dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso, e per l'eventuale gestione della carriera accademica dello studente; conseguentemente, l'eventuale rifiuto a fornire i dati non consentirà lo svolgimento della predetta procedura concorsuale e la gestione della carriera accademica. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, anche mediante inserimento nel sito internet di Ateneo, per adempimenti imposti da disposizioni di legge; a tal fine, il trattamento sarà curato da personale dell'Ateneo.

I candidati hanno diritto a: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; ottenere l'accesso, la rettifica, la cancellazione nonché presentare opposizione al trattamento; esercitare il diritto alla limitazione del trattamento non solo in caso di violazione dei presupposti di liceità del trattamento, e quale alternativa alla cancellazione dei dati stessi, bensì anche nelle more che sia riscontrata da parte del titolare una richiesta di rettifica dei dati o di opposizione al trattamento; esercitare il diritto di opposizione alla profilazione; esercitare il diritto alla portabilità dei dati solo qualora il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera a), o dell'art. 9, par. 2, lettera a) del Regolamento UE o su un contratto ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera b) del Regolamento UE e sia effettuato con mezzi automatizzati; esercitare il diritto all'oblio chiedendo la cancellazione dei propri dati personali nel caso questi siano stati resi pubblici on-line.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Salerno, con sede legale in Fisciano (SA) alla via Giovanni Paolo II, 132, in persona del suo legale rappresentante, Rettore Pro-tempore, PEC: ammicent@pec.unisa.it.

Responsabile della protezione dei dati personali è il Dirigente autorizzato dal Titolare al trattamento, in relazione alle proprie funzioni e competenze, alla protezione dei dati: PEC: protezionedati@pec.unisa.it.

Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il Consorzio Interuniversitario CINECA, nella qualità di fornitore del relativo servizio - con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO), PEC: cineca@pec.cineca.it

Responsabile interno del trattamento dei dati personali è il Capo dell'Ufficio Formazione Post Laurea - dott. Giovanni SALZANO - tel. 089/966242, e-mail: gsalzano@unisa.it.

Responsabile amministrativo del procedimento, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e ss. della L. 7 agosto 1990, n° 241, e successive modificazioni, è il Capo dell'Ufficio Formazione Post Laurea - dott. Giovanni SALZANO - tel. 089/966242, e-mail: gsalzano@unisa.it.

Art. 16 **Norme finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di concorso, si rinvia all'art. 22-bis, 22-ter e 24, comma 3-bis, della L. 30 dicembre 2010, n° 240, così come introdotti del decreto-legge del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79 e alla normativa vigente nelle materie trattate.

IL RETTORE
Prof. Virgilio D'ANTONIO
firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005